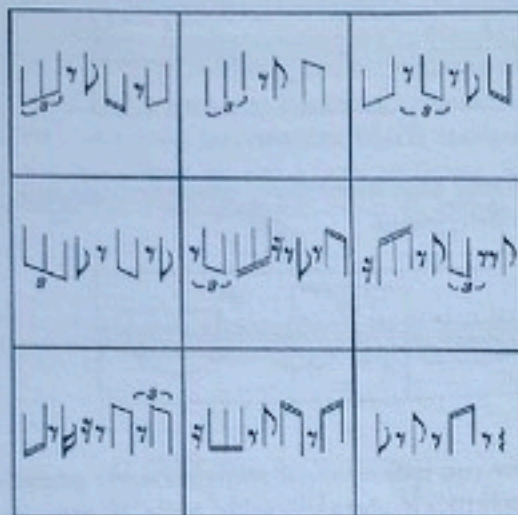
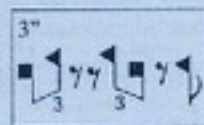


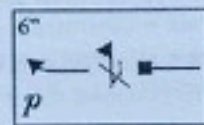
b) Figure e ritmi determinati. Le altezze sono indeterminate



c) Figure e ritmi determinati. Le altezze non sono determinate nell'ambito di durate cronometriche



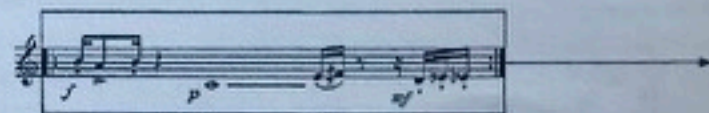
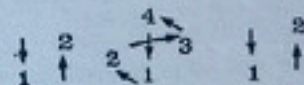
d) Figure, ritmi e altezze indeterminate nell'ambito di durate cronometriche.



Allo stesso modo si possono sviluppare: elementi ripetuti che formano anelli, blocchi e sovrapposizioni diverse e che determinano un tipo di partitura la cui esecuzione deve essere principalmente incentrata sulla qualità/elaborazione di suoni che si ripetono sino alla determinazione del finale. Questi elementi si prestano ad un'infinità di realizzazioni:

a) Ritmi e figure determinati. Altezze determinate.

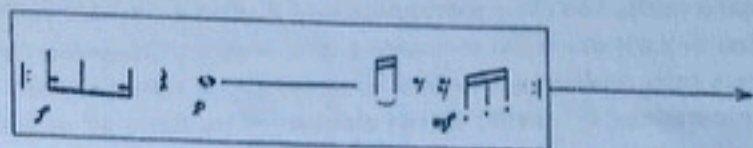
Se volessimo trovare un sistema di misura o di divisione del tempo (al pari delle battute nella musica convenzionale) come usano diversi compositori e direttori potremmo, attribuendo la velocità di un secondo per ciascun movimento, indicarli nel modo seguente:



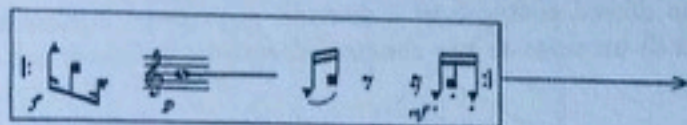
b) Ritmi e figure non determinati. Le altezze dei suoni sono determinate



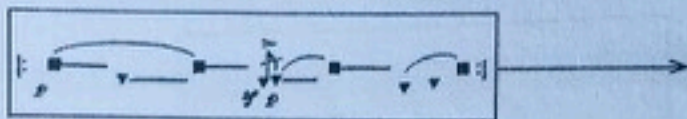
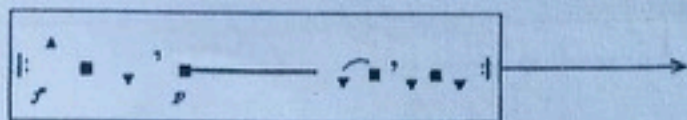
c) Ritmi e figure determinati. Le altezze dei suoni non sono determinate



d) Ritmi e figure sono determinati. In alcuni casi le altezze dei suoni sono determinate, in altri è suggerito il registro o la zona dove devono essere eseguiti



e) Ritmi e figure non sono determinati. Le altezze dei suoni non sono determinate, ma sono indicati il registro o la zona dove devono essere eseguiti



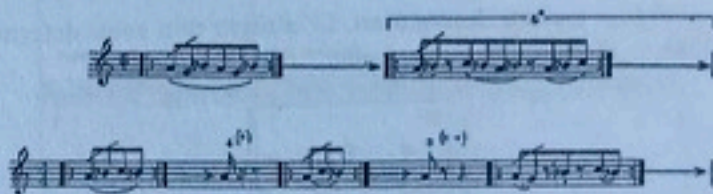
f) Figure con indicazione di il più velocemente possibile e determinazione cronometrica dei valori. Le altezze dei suoni sono determinate



g) Le figure sono determinate cronometricamente. Le altezze dei suoni sono determinate



h) Figure con indicazione il più velocemente possibile, determinazione cronometrica e libera dei valori nella divisione in battute e in parti. Altezze dei suoni determinate.



Jesús Villa-Rejo, *Lectura musical* 1ª, Ed. Real Musical, Madrid.

L'organizzazione della partitura dal punto di vista formale può comportare un'infinità di sistemi strutturali le cui finalità possono essere di ordine diverso e che spesso non hanno relazione con il passato né con il senso formale e strutturale ad esso correlato. Ciò ha dato origine a forme aperte e aleatorie con la possibilità di molteplici varianti, ma anche alla realizzazione di partiture formalmente rigorose e chiuse. In verità, le strutture determinano la forma, chiusa o